

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LABORATORIO SOCIALE - S.C. SOCIALE
Sede: VIA UNTERVEGER GIOVANNI BATTISTA, 6
TRENTO TN
Capitale sociale: 3.691,52
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 00437240229
Codice fiscale: 80019800228
Numero REA: 89300
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157996

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	103	26
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	20.708	33.564
II - Immobilizzazioni materiali	1.934.411	2.041.462
III - Immobilizzazioni finanziarie	203.418	198.871
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.158.537</i>	<i>2.273.897</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2023	31/12/2022
I - Rimanenze	75.809	73.739
II - Crediti	1.072.896	850.976
esigibili entro l'esercizio successivo	1.072.896	850.976
IV - Disponibilita' liquide	1.081.473	941.092
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.230.178</i>	<i>1.865.807</i>
D) Ratei e risconti	8.354	8.072
<i>Totale attivo</i>	<i>4.397.172</i>	<i>4.147.802</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.692	4.051
IV - Riserva legale	591.334	581.609
V - Riserve statutarie	1.293.880	1.272.135
VI - Altre riserve	8.212	8.213
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	170.214	32.417
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.067.332</i>	<i>1.898.425</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	945.377	923.864
D) Debiti	835.135	730.460
esigibili entro l'esercizio successivo	804.115	638.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.020	92.337
E) Ratei e risconti	549.328	595.053
<i>Totale passivo</i>	<i>4.397.172</i>	<i>4.147.802</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.224.644	4.270.212
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(2.256)	686
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(2.256)	686
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	310.769	21.209
altri	118.623	136.098

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	429.392	157.307
<i>Totale valore della produzione</i>	4.651.780	4.428.205
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	167.111	175.609
7) per servizi	1.096.237	1.017.357
8) per godimento di beni di terzi	425.777	407.810
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.892.672	1.843.505
b) oneri sociali	545.309	530.899
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	149.668	211.356
c) trattamento di fine rapporto	148.549	210.871
e) altri costi	1.119	485
<i>Totale costi per il personale</i>	2.587.649	2.585.760
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	153.612	158.930
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.856	15.705
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	140.756	143.225
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	752
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	153.612	159.682
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.326)	(3.587)
14) oneri diversi di gestione	54.381	54.288
<i>Totale costi della produzione</i>	4.480.441	4.396.919
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	171.339	31.286
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	-	200
altri	200	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	200	200
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	4.740	4.387
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	4.740	4.387
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
altri	505	96
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	505	96
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	5.245	4.483
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.175	3.552
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	6.175	3.552
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(730)	1.131
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	170.609	32.417
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	395	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	395	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	170.214	32.417

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 170.214

la nostra cooperativa si è distinta, fin dalla sua fondazione nel 1977, nel garantire il pieno sviluppo del progetto di vita delle persone con disabilità attraverso una attività lavorativa vera, concreta, che sappia creare oggetti di artigianato richiesti dal mercato e che sappia creare collaborazioni con aziende esterne che richiedono il nostro supporto.

Nel corso del 2023 abbiamo avviato, all'interno di ogni centro, dei momenti di assemblea dedicati agli utenti, spazi di confronto e autodeterminazione in cui ogni ragazzo sia libero di esprimere desideri e critiche attraverso il confronto con i compagni. Credo che questo sia un momento davvero fondamentale per garantire che le attività non siano solo vissute dagli utenti, ma diventino desiderate, programmate e gestite fin dalla loro ideazione. Disabilità non significa incapacità. La disabilità rappresenta solo la necessità di un sostegno che possa garantire la piena possibilità di realizzare il proprio progetto di vita.

In questo senso abbiamo accolto con molto favore la scelta della Provincia Autonoma di Trento di utilizzare le schede SIS per valutare i bisogni di sostegno di ogni persona, introducendo quindi un sistema di retta incentrato sulle necessità della singola persona e non genericamente calibrate sul servizio, come avveniva in passato. Restano però ancora pesanti differenze di trattamento nel nostro territorio provinciale. La nostra Provincia non conta, in totale, più abitanti di quanti ne conti una grande città, e nonostante questo vi sono famiglie di persone con disabilità alle quali sono garantiti alcuni servizi ed altre, residente nella comunità di valle vicina, a cui questi servizi non vengono garantiti. Nei nostri centri ospitiamo ragazzi ai quali la comunità di appartenenze riconosce e garantisce i costi dei soggiorni estivi, altri che devono sostenere per intero questa spesa, abbiamo utenti che, per loro difficoltà personali, possono frequentare i centri solo mezza giornata e consumare comunque il pasto con i loro compagni, altri ai quali il pasto non viene garantito. Ricontriamo ancora servizi che propongono inserimenti nei servizi diurni solo per alcuni giorni alla settimana, senza quindi garantire la possibilità di vivere compiutamente il proprio progetto di vita. Mi rivolgo quindi agli esponenti politici presenti affinché si possano superare queste differenze, garantendo trattamenti unitari a tutte le persone all'interno della nostra Provincia, senza dover soffrire differenze per scelte di una o dell'altra comunità di valle di appartenenza.

Nel corso del 2023, dopo tre anni di stop forzato, abbiamo ripreso ad organizzare i soggiorni estivi, momento fondamentale nella programmazione delle attività annuali. Durante i soggiorni i nostri ragazzi hanno la possibilità di sperimentare un

momento di svago, di vacanza e, soprattutto, di condivisione con i loro compagni. Accompagnati dai nostri educatori vivono una settimana in allegria, ripagando gli sforzi lavorativi di un intero anno e condividendo ogni momento della giornata.

Nel 2023 abbiamo ridotto, temporaneamente, il numero delle comunità alloggio, chiudendo la struttura di Santa Giuliana. Tale scelta è stata dettata perché l'immobile non risultava più idoneo alle attività abitative. Le attività si sono quindi concentrate nelle strutture di Trento e Levico, garantendo sia la residenzialità alle persone in carico che la gestione dei progetti di sollievo dedicati ai tanti ragazzi che ne fruiscono. Proprio per questi ultimi ci siamo attivati per identificare un nuovo immobile che possa soddisfare sia le esigenze di sollievo delle famiglie che, soprattutto, la sempre maggiore richiesta di sperimentare la possibilità di vita autonoma dei nostri ragazzi. Crediamo che queste esperienze siano straordinariamente arricchenti oltre che indispensabili strumenti per rendere sostenibile la permanenza in famiglia o il distacco da questa

Nel 2023 abbiamo reimpostato il nostro organigramma, abbandonando l'originale impostazione verticistica che vedeva i laboratori e le comunità al fondo della piramide. Abbiamo scelto di mettere i servizi diurni e residenziali al centro del nostro pensiero, anche dal punto di vista organizzativo. Potete vedere alle mie spalle la nostra nuova struttura, con l'attenzione centrale sui ragazzi, mentre i servizi amministrativi vengono posti attorno a questi, a supporto dei nostri centri. Per dare maggiore attenzione a laboratori e comunità abbiamo ampliato la squadra amministrativa, introducendo nei primi mesi del 2023 la figura della responsabile delle risorse umane, nella persona della dott.ssa Monica Cascarano. È stata una scelta orientata anche dalla necessità di dare maggiore attenzione ai nostri educatori, che sappiamo essere parte fondamentale della nostra Cooperativa.

Nel corso del 2023 abbiamo anche avviato una collaborazione con la dott.ssa Michela Boldrer nell'ambito della progettazione sociale e partecipazione a bandi per il finanziamento delle attività. Tale collaborazione ci ha consentito di attivare diversi progetti, tra i quali:

SPORTABILITA': Bando finanziato da Fondazione Caritro insieme ad Anffas Trentino Onlus, nel territorio del Primiero;
CATER PASC EN GRAN LEGREZA per favorire l'inclusione sociale e tra diverse associazioni che si occupano di disabilità in valle di Fassa.

ATOTUS HUB: co-progettazione sociale finanziato da Fondazione Caritro e Fondazione Demarchi con lo scopo di diffondere la cultura della sostenibilità nel campo della moda e vivere un'esperienza immersiva nel mondo del lavoro e della moda.

Infine il concorso **LA SOSTENIBILITA' IN COOPERATIVA** indetto da Confcooperative con lo scopo di raccontare attraverso foto, video e storie come le cooperative contribuiscano allo Sviluppo Sostenibile previsto dalla dell'Agenda europea 2030. A questo concorso abbiamo partecipato e vinto il secondo premio nazionale grazie ad un video realizzato dalla comunità alloggio di Roncafort, che avete visto in apertura. Questo premio è stato ritirato dai ragazzi direttamente nella sede di Confcooperative, con un viaggio a Roma che poi loro stessi vi racconteranno.

Continua inoltre la collaborazione con il dott. Simone Melis nel campo della Assistenza sanitaria nella gestione per le attività formative atte al consolidamento e ampliamento delle competenze degli operatori e degli utenti, oltre alla creazione di eventi formativi e alla assistenza nelle procedure di assunzione dei farmaci.

Prima di passare la parola ai ragazzi vorrei fare un accenno ai dati di bilancio, che comunque saranno descritti e posti in approvazione in seguito.

La Cooperativa è in buona salute, gestisce al meglio le risorse garantite dagli enti pubblici e investe ogni euro ricevuto per il benessere dei nostri ragazzi. Questo anno registriamo un buon utile dovuto, in gran parte a due contributi straordinari: il primo, riconosciuto dalla PAT a copertura dei maggiori costi per il personale assunto con contratti di lavoro antecedenti e più onerosi rispetto a quelli delle Cooperative sociali. Il secondo, per i maggiori costi energetici sostenuti nell'anno 2022. Resta comunque un fondato timore relativo ai costi che dovremo sostenere nell'anno in corso. La contrattazione collettiva ha, finalmente, previsto sensibili aumenti contrattuali per il personale dipendente, da anni in attesa di un maggiore riconoscimento del proprio operato. Questi aumenti non sono però, ancora stati riconosciuti all'interno del sistema di finanziamento a retta, causando una mancata copertura di tali maggiori costi.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di manutenzione su beni di terzi	Durata sulla base del contratto di locazione
Software in concessione capitalizzato	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con riferimento all'immobile di proprietà della cooperativa sito nel Comune di Levico Terme e ricevuto in donazione nel 2000, nel bilancio 2014 è stato scorporato dal valore del fabbricato il valore del terreno sul quale lo stesso insiste in coerenza con la nuova previsione dell'OIC 16 che impone la distinta indicazione in contabilità dei terreni sottostanti i fabbricati. Lo scorporo è stato effettuato sulla base della percentuale forfettaria del 20%, previsto dalla normativa fiscale, in quanto ritenuta rappresentativa del reale valore ed imputando i pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno al fondo ammortamento del solo fabbricato.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi, con riferimento agli immobili di proprietà della cooperativa al 31 dicembre 2014 (la sede di Trento e il nuovo centro di Lavis) e agli immobili acquisiti nel corso del 2015 (Comunità di Roncafort, Multiproprietà di Carano e porzioni di immobili a Cavalese) si è ritenuto preferibile non effettuare lo scorporo in quanto di difficile determinazione, trattandosi di proprietà all'interno di edifici a più piani.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Per le rimanenze costituite da materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione fino a tale minor valore adottando i seguenti criteri:

Criterio di svalutazione	% di svalutazione
Merce acquistata nel 2022 e non utilizzata nel 2023	25%
Merce acquistata ante 2022, già svalutata a bilancio 2022 e utilizzata solo in parte nel 2023	50%
Merce acquistata ante 2022, già svalutata a bilancio 2022 e non utilizzata nel 2023	75 - 90%
Vecchie rimanenze di magazzino	95 - 100%

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 1.077,84

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

1. il costo storico;
2. le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
3. le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
4. le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
5. la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	418.435	4.443.994	198.871	5.061.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	384.871	2.402.532	-	2.787.403
Valore di bilancio	33.564	2.041.462	198.871	2.273.897
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	34.563	4.547	39.110
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	522	-	522
Ammortamento dell'esercizio	12.856	140.756	-	153.612
Totale variazioni	(12.856)	(106.715)	4.547	(115.024)
Valore di fine esercizio				
Costo	418.435	4.477.109	203.418	5.098.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	397.727	2.542.698	-	2.940.425
Valore di bilancio	20.708	1.934.411	203.418	2.158.537

Immobilizzazioni immateriali

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative ad ammortamenti dell'esercizio e incrementi per acquisti di beni per le sedi operative.

Gli incrementi più rilevanti nelle immobilizzazioni materiali hanno riguardato:

- Mobili e arredi per i laboratori e la sede per circa 14 mila euro;

- Un piccolo condizionatore utilizzato nel laboratorio di Tione per 940 Euro
- L'acquisto di PC, altre macchine elettroniche e sostituzione del server per un totale di 13.464 Euro.
- Sono state vendute una stampante ed una plastificatrice completamente ammortizzate, operazione che ha generato plusvalenze di 1.264 euro

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
FEDERAZIONE TRENTINA DELLE COOPERATIVE	52
COOPERFIDI Sc	37
CON.SOLIDA	12.500
CO.NA.I.	8
FINCOOP Trentina	5.000
ALTRE IMPRESE	125
Altri crediti immobilizzati verso terzi	185.697
Arrotondamento	1-
Totale	203.418

Le partecipazioni in altre imprese non subiscono alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente e risultano iscritte in bilancio al loro costo di acquisto o sottoscrizione

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate o controllanti.

I crediti immobilizzati iscritti in bilancio si riferiscono esclusivamente alla stipula di una polizza assicurativa annualmente rivalutata.

Le principali variazioni delle immobilizzazioni finanziarie registrate nel corso dell'esercizio sono relative a adeguamento polizza Unipol indicata nei crediti immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto relative a *Polizze* assicurative con indicato incremento per rendimento dell'anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	181.150	4.547	185.697	185.697
Totale	181.150	4.547	185.697	185.697

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<i>RIMANENZE</i>					
		Rimanenze di prodotti finiti	37.470	39.726	(2.256)	(6)
		Riman. mat.prima, sussid. e di consumo	38.340	34.013	4.327	13
		Arrotondamento	(1)	-	(1)	
		Totale	75.809	73.739	2.070	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(1.078)	(1.078)	-	-
		Crediti verso clienti	765.273	654.014	111.259	17
		Crediti tributari	160.081	161.632	(1.551)	(1)
		Crediti verso altri	148.617	36.408	112.209	308
		Totale	1.072.893	850.976	221.917	

I crediti verso clienti riguardano principalmente le fatture emesse nei confronti dell'ente pubblico e sono relative alle presenze degli utenti nei mesi da ottobre a dicembre. L'incremento di tali crediti riguarda esclusivamente lo sfasamento temporale relativo agli incassi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Il fondo è stato utilizzato in seguito all'inesigibilità di crediti iscritti a bilancio negli anni precedenti, per i quali è stata verificata l'inesigibilità.

Il crediti tributari comprendono il saldo a credito dell'IVA 2023 emerso a seguito della compilazione della dichiarazione annuale, pari ad Euro 148.757,85, il credito per gli acconti sull'IRES 2023, pari ad Euro 370, il credito d'imposta riferito all'acquisto di beni strumentali Legge 160/2019 e 178/2020 inserito in dichiarazione dei redditi, gli acconti relativi all'imposta sostitutiva su TFR pari ad euro 8.702 euro.

Si precisa che il credito iva relativo all'esercizio 2022 è stato completamente utilizzato in compensazione per il versamento di altri tributi relativi al personale.

I crediti verso altri, pari ad Euro 148.617, comprendono crediti per contributi in conto esercizio incassati successivamente alla data di chiusura del presente bilancio per 132.960,79 mila Euro, depositi cauzionali per 6 mila Euro, anticipi a fornitori per 5.797 Euro ed altri crediti vari diversi di importo non rilevante.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.692	Capitale	C	3.692
Riserva legale	591.334	Utili	B	591.334
Riserve statutarie	1.293.880	Utili	B	1.293.880
Varie altre riserve	8.212	Utili	B	8.212
Totale altre riserve	8.212	Utili	B	8.212
Totale	1.897.118			1.897.118
Quota non distribuibile				1.893.426
Residua quota distribuibile				3.692
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.051	-	77	437	1	-	3.692
Riserva legale	581.609	9.725	-	-	-	-	591.334
Riserve statutarie	1.272.135	21.719	26	-	-	-	1.293.880

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve	8.213	-	-	1	-	-	8.212
Utile (perdita) dell'esercizio	32.417	(32.417)	-	-	-	170.214	170.214
Totale	1.898.425	(973)	103	438	1	170.214	2.067.332

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 973 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	923.864	92.687	71.173	(1)	21.513	945.377
Totale	923.864	92.687	71.173	(1)	21.513	945.377

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Debiti verso banche	92.795	161.522	(68.727)	(43)
		Debiti verso fornitori	339.978	189.209	150.769	80
		Debiti tributari	63.517	53.903	9.614	18
		Debiti verso istituti previdenziali	96.554	98.483	(1.929)	(2)
		Debiti verso personale	188.314	172.971	15.343	9
		Altri debiti	51.910	52.305	(395)	(1)
		Debiti vs soci per capitale da rimbors.	2.067	2.066	1	-
		Totale	835.135	730.459	104.676	

I "debiti verso banche" sono costituiti da due finanziamenti a medio lungo termine, ed in particolare:

- da un mutuo ipotecario di Euro 350.000 contratto con la Cassa Rurale di Trento Bcc nel corso dell'esercizio 2014 per finanziare l'acquisto dell'immobile sito nel Comune di Lavis, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi con spread +1,75 e scadenza nel 2024. Il debito residuo al 31 dicembre 2023 relativo a tale mutuo è pari ad Euro 29.636,59. L'ipoteca di I^ grado è stata posta sull'immobile stesso per un importo complessivo di Euro 577.500;
- da un mutuo ipotecario stipulato a dicembre 2015 con l'istituto bancario Credito Valtellinese per il finanziamento dell'acquisto del nuovo immobile sito in Loc. Roncafart a Trento, per un importo totale pari ad Euro 300.000, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi e spread +2,00. Tale mutuo è stato poi surrogato e rinegoziato nel mese di dicembre 2018 dalla cassa Rurale di Trento Bcc. Il debito residuo al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 63.158,57, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi e spread +1,45, rate mensili posticipate scadenti il 20/11/2025. Sull'immobile è stata iscritta un'ipoteca di I^ grado del valore nominale di Euro 540.000.

I "Debiti verso fornitori" ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 339.978 e si riferiscono all'acquisto di beni e servizi.

Nella voce "Debiti tributari" e "Debiti verso istituti di previdenza sociale" sono ricompresi i debiti verso Erario per ritenute e debiti verso enti previdenziali, riferiti alle retribuzioni del personale dipendente e dei collaboratori del mese di dicembre 2023.

I debiti verso il personale riguardano la retribuzione del personale dipendente del mese di dicembre 2023, pagata a gennaio 2024 e i debiti relativi alle ferie non godute.

Nella voce "Altri debiti" sono ricompresi:

- i debiti verso i fondi di previdenza complementare, pari ad Euro 26.934,46, relativi alle retribuzioni dell'ultimo trimestre del 2023;
- i debiti verso gli utenti per rimborsi da liquidare per 20.214,39 Euro relativi ai mesi di novembre e dicembre 2023.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	92.795	92.795	742.340	835.135

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Ratei e risconti passivi

Nella voce dei risconti passivi sono indicati risconto a carattere pluriennale dovuti ai contributi sui beni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.286	(3.062)	1.224
Risconti passivi	590.767	(42.663)	548.104
Totale ratei e risconti passivi	595.053	(45.725)	549.328

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei passivi	1.224
Risconti passivi	3.339
Contributi c/impianti 2001	44.730
Contributi c/impianti 2016	238
Contributo acquisto immobile 2012	426.013
Contributo ristrutturazione Levico 2014	39.587
Contributi c/impianti 2017	144
Contributi c/impianti 2018-2019	2.230
Contributi c/impianti 2021	2.100
Contributi c/impianti 2022	21.456
Crediti d'imp. acquisto beni strumentali	8.267
Totale	549.328

La voce Risconti passivi si riferisce ai risconti calcolati sulle quote pluriennali dei contributi in conto impianti concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché sulle donazioni ricevute, per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature, arredi e macchinari, per la ristrutturazione dell'immobile di Levico e per l'acquisto dell'immobile di via Unterveger a Trento, sede della Cooperativa.

Nei Risconti passivi è inoltre ricompresa la voce "Crediti d'imp. acquisto beni strumentali" relativa al credito d'imposta per acquisto beni ammortizzabili negli anni 2020-2022, così come previsto dalla legge 178/2020 e risultanti dalla dichiarazione dei redditi.

La voce Ratei passivi ricomprende perlopiù costi relativi ai servizi di energia elettrica, gas, acquedotto e fognatura e servizi di igiene ambientale calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento del servizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Vendita prodotti finiti	33.777	42.218	(8.441)	(20)
		Vendita merci	164	-	164	-
		Corrispettivi	74.403	86.711	(12.308)	(14)
		Prestazioni di servizi	4.079.933	4.110.898	(30.965)	(1)
		Lavorazioni conto terzi	36.367	27.674	8.693	31
		Prestazioni di servizi ad Enti Pubblici	-	2.460	(2.460)	(100)
		Ribassi e abbuoni passivi	-	3	(3)	(100)
		Soprav.attiv.imp.da ricavi es.precedenti	-	248	(248)	(100)
		Totale	4.224.644	4.270.212	(45.568)	
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti</i>					
		Rimanenze finali prodotti finiti	37.470	39.726	(2.256)	(6)
		Rimanenze iniziali prodotti finiti	(39.726)	(39.040)	(686)	2
		Totale	(2.256)	686	(2.942)	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio impon.	256.004	11.971	244.033	2.039
		Contributi in c/esercizio non imponibili	54.765	9.238	45.527	493

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Totale	310.769	21.209	289.560	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Rivalsa spese di trasporto e installaz.	51	18	33	183
		Proventi da immobili strumentali	22.725	21.906	819	4
		Rivalsa costi diversi	15.914	15.133	781	5
		Risarcimenti da assicurazioni e altri ricavi	3.634	4.013	(379)	(9)
		Sopravv.attive da gestione ordinaria	45	29	16	55
		Contributi in conto impianti	43.063	47.762	(4.699)	(10)
		Arrotondamenti attivi diversi	2	-	2	-
		Rimborsi spese imponibili	19.808	9.575	10.233	107
		Altri ricavi e proventi non imponibili	-	1.981	(1.981)	(100)
		Altri ricavi e proventi imponibili	320	-	320	-
		Rimborso spese personale dipendente	2.205	-	2.205	-
		Erogazioni liberali ricevute	9.565	5.174	4.391	85
		Plusv.civilistica da alienazione cespiti	1.264	15.246	(13.982)	(92)
		Sopravv.attive imp.da ev.str./es.prec.	27	14.342	(14.315)	(100)
		Sop.att.no imp.no ril.IRAP ev.str./es.pr	-	920	(920)	(100)
		Arrotondamento	-	(1)	1	
		Totale	118.623	136.098	(17.475)	

In primo luogo rileviamo che i ricavi derivanti dalle vendite e prestazioni, pari ad Euro 4.224.644, risulta apparentemente in diminuzione rispetto al 2022.

Va tuttavia precisato che nel 2023 è stata modificata, rispetto al 2022 la metodologia di finanziamento dei servizi semiresidenziali relativi agli utenti residenti nella comunità di Primiero. A partire dal mese di marzo 2023 infatti, la Comunità di Primiero ha finanziato il servizio sotto forma di contributo, e non più a retta. I ricavi sono stati quindi contabilizzati nella

voce contributi in conto esercizio. L'importo complessivo riconosciuto per il 2023 è stato pari a 195.678 e quindi, per mettere a confronto il valore della produzione del 2023 con quello dell'anno precedente va tenuto conto di questa ultima riclassificazione. I ricavi totali per i servizi offerti dalla cooperativa sono pertanto pari a 4.287.908, segnando quindi un +4,8% rispetto all'anno precedente.

Le vendite dei prodotti e dei servizi e le lavorazioni conto terzi effettuate dai vari laboratori, che sono state pari a Euro 144.711 e sono in linea con quelli dell'anno precedente.

I "contributi in conto esercizio", pari a 310.769 Euro, si riferiscono:

a contributi da altri Enti Pubblici e privati per progetti effettuati in collaborazione con alcuni Laboratori della cooperativa, per 8.080 euro, per circa 3.800 euro al contributo Foncoop sulla formazione effettuata ai dipendenti nell'anno 2023

per 195.678 euro al contributo della comunità del Primiero per la gestione del servizio, così come descritto sopra;

per 6.080 euro di contributo della Provincia Autonoma di Trento previsto sulle consulenze amministrative e gestionali, e utilizzato per reimpostare il nostro organigramma funzionale come descritto prima;

39.800,76 Euro relativi al contributo della Provincia autonoma di Trento riguardante il piano di razionalizzazione delle spese per il personale dipendente concesso ai soggetti che gestiscono servizi rivolti a persone con disabilità;

per euro 4.700 ai crediti d'imposta previsti dallo Stato per l'incremento dei costi di energia elettrica e gas;

per euro 47.367,13 al contributo concesso dalla Provincia per il caro Energia (LP 11/2022);

per il residuo, ai crediti d'imposta riferiti all'acquisto di beni strumentali Legge 160/2019 e 178/2020 inseriti in dichiarazione dei redditi.

Le "locazioni attive" si riferiscono agli affitti dei locali commerciali di Cavalese ricevuti in eredità nel 2015.

I "risarcimenti assicurativi" riguardano indennizzi corrisposti dall'assicuratore a titolo di riparazione di danni causati da sinistri accaduti con automezzi aziendali.

I "contributi in conto impianti", pari ad Euro 47.762, ricomprendono la quota relativa all'anno 2023 dei contributi in conto impianti concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché sulle donazioni ricevute, per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature, arredi e macchinari, per la ristrutturazione e l'acquisto di immobili. Le "quote mensa dipendenti" si riferiscono alla quota dei pasti addebitata in busta paga ai dipendenti della cooperativa. Le plusvalenze da alienazione cespiti, pari ad Euro 1.246, si riferiscono perlopiù alla vendita di n.3 furgoni usati e completamente ammortizzati.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. L'ammontare dei costi della produzione 2023 è in linea con l'anno precedente. Si segnalano diminuzioni nei costi per energia elettrica e riscaldamento, dovuto al decremento del prezzo della materia prima e si evidenzia un aumento dei costi per servizi in quanto in tale voce è ricompresa la spesa sostenuta per i soggiorni estivi degli utenti, ripresi nel 2023 dopo due anni, nei quali non era stato possibile organizzare i soggiorni a causa della pandemia.

Analisi delle variazioni dei Costi della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Costo della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		Acquisti materie prime	16.766	23.328	(6.562)	(28)
		Acquisti materiali di consumo	50.880	52.068	(1.188)	(2)
		Acquisti merci per la rivendita	4.745	6.697	(1.952)	(29)
		Acquisti materiali vari	5.410	3.302	2.108	64
		Oneri accessori su acquisti	752	830	(78)	(9)
		Acq.beni materiali per produz. servizi	6.904	1.822	5.082	279
		Abb.e arrotond.attivi su acquisti	-	1	(1)	(100)
		Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	1.058	974	84	9
		Acq.beni strum.inf.516,46 tel.fissa/mob.	-	1.432	(1.432)	(100)
		Acquisto beni strum.inf.516,46 in ded.	177	-	177	-
		Attrezzatura minuta	5.585	5.447	138	3
		Materiali manutenz.impianti e macchinari	23	345	(322)	(93)
		Acquisti diversi per la produzione	-	258	(258)	(100)
		Cancelleria varia	4.816	2.950	1.866	63
		Indumenti da lavoro	496	1.479	(983)	(66)
		Acquisto dispositivi di sicurezza	13	2.197	(2.184)	(99)
		Materiale vario di consumo	44.229	47.402	(3.173)	(7)
		Carb.e lubrif.veicoli aziendali deduc.	25.259	25.078	181	1
		Arrotondamento	(2)	(1)	(1)	
		Totale	167.111	175.609	(8.498)	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Altri servizi per la produzione	125	760	(635)	(84)
		Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	446.796	440.876	5.920	1
		Canoni di affiliazione	17	12	5	42
		Trasporti su acquisti	365	444	(79)	(18)
		Spese telefoniche ordinarie	631	740	(109)	(15)
		Spese telefoniche radiomobili	17.903	16.580	1.323	8
		Energia elettrica	43.361	68.177	(24.816)	(36)
		Riscaldamento	17.888	23.264	(5.376)	(23)
		Acqua potabile	8.240	4.658	3.582	77

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Gas	11.977	22.010	(10.033)	(46)
		Pulizia locali	96.013	90.809	5.204	6
		Spese sanificazione ambiente di lavoro	-	2.590	(2.590)	(100)
		Spese manut.impianti e macchin.propri	-	1.400	(1.400)	(100)
		Spese manutenzione attrezzature proprie	4.036	3.873	163	4
		Altre spese manutenzione beni propri	2.339	1.945	394	20
		Canoni manut.impianti e macchin.propri	-	1.605	(1.605)	(100)
		Canoni manutenzione attrezzature proprie	3.191	1.591	1.600	101
		Spese manut.impianti e macchin.di terzi	510	1.448	(938)	(65)
		Spese manut.fabbricati strumentali	8.624	4.997	3.627	73
		Spese manut.su immobili di terzi	4.873	1.915	2.958	154
		Sop.pass.ind.no IRAP serv.ev.str/es.pr.	4.869	7.603	(2.734)	(36)
		Sop.pass.ded.no IRAP serv.ev.str/es.pr.	-	462	(462)	(100)
		Premi di assicurazione automezzi	115	998	(883)	(88)
		Spese manutenzione automezzi propri	17.553	16.748	805	5
		Premi assicur.veicoli aziendali deduc.	28.661	25.685	2.976	12
		Consulenze ammin.e fiscali (non ordin.)	-	2.400	(2.400)	(100)
		Premi assicur.veicoli promiscui dipend.	385	-	385	-
		Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	19.104	7.088	12.016	170
		Prestazioni per controllo legale dei con	3.465	5.544	(2.079)	(37)
		Consulenze tecniche	33.201	20.657	12.544	61
		Consulenze legali	897	-	897	-
		Consulenze notarili	2.309	-	2.309	-
		Consulenze afferenti diverse	2.719	3.562	(843)	(24)
		Altri costi per prest.di terzi affer.	142.385	139.670	2.715	2
		Contrib.cassa previd.lav.aut.affer.	200	-	200	-
		Contrib.cassa previd.lav.aut. non affer.	8	-	8	-

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Compensi/rimborsi co.co.co.affidenti	18.518	12.554	5.964	48
		Contrib.previd. co.co.co. affidenti	4.280	2.895	1.385	48
		Contributi INAIL co.co.co	161	204	(43)	(21)
		Compensi sindaci professionisti	9.100	9.100	-	-
		Rimborsi chilom.ammin.professionisti e f	2.547	686	1.861	271
		Pubblicità, inserz. e affissioni ded.	116	962	(846)	(88)
		Spese alberghi e ristor.deducibili	768	-	768	-
		Spese di viaggio	1.130	648	482	74
		Pedaggi autostr.veicoli promisc.dipend.	3	-	3	-
		Spese rappres.deduc.(con limite ricavi)	580	-	580	-
		Spese postali	857	351	506	144
		Servizi contabili di terzi	19.097	22.680	(3.583)	(16)
		Altre spese amministrative	609	2.450	(1.841)	(75)
		Premi di assicuraz.non obblig.deducibili	10.035	12.997	(2.962)	(23)
		Servizi smaltimento rifiuti	205	-	205	-
		Assistenza software	3.873	6.252	(2.379)	(38)
		Costi per servizi indeducibili	50	12	38	317
		Spese generali varie	71.622	2.327	69.295	2.978
		Rimborsi chilometrici dipend.ordinari	12.540	9.244	3.296	36
		Rimborsi spese person.piè di lista ded.	23	164	(141)	(86)
		Rimborsi personale piè di lista indeduc.	-	74	(74)	(100)
		Rimborsi spese person.piè di lista ded.	-	24	(24)	(100)
		Ricerca, formazione e addestramento	11.010	7.516	3.494	46
		Visite mediche periodiche ai dipendenti	615	100	515	515
		Rimborsi spese dip.soci pie' lista ded.	-	3	(3)	(100)
		Commissioni e spese bancarie	5.739	6.002	(263)	(4)
		Arrotondamento	(1)	1	(2)	
		Totale	1.096.237	1.017.357	78.880	
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Canoni locazione immobili deducibili	307.238	305.177	2.061	1
		Spese condominiali e varie ded. immobili	74.465	65.780	8.685	13
		Can./spese access.noleg.veicoli deduc.	8.417	7.422	995	13
		Can./spese access.noleg.veic.indeducib.	-	183	(183)	(100)
		Can./spese access.noleg.veic.promi.dipend	7.434	7.776	(342)	(4)
		Canoni noleggio impianti e macchinari	5.375	5.358	17	-
		Canoni noleggio attrezzature	497	1	496	49.600
		Noleggi passivi diversi	2.142	1.980	162	8
		Canoni per utilizzo licenze software	8.430	5.700	2.730	48
		Licenze d'uso software non capitalizzati	11.556	8.222	3.334	41
		Sop.pas.ind.no IRAP b.terzi ev.str/es.pr	225	211	14	7
		Arrotondamento	(2)	(1)	(1)	
		Totale	425.777	407.809	17.968	

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio: 71,14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa inoltre che la società non ha nominato il collegio sindacale in quanto non obbligatorio.

Sindaci	
Compensi	9.100

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157996 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative sociali e altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 2 nuovi soci e si sono avuti n. 14 recessi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2023 risulta pari a 128.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2022	entrati	usciti	2023
Soci volontari	7	1	-	8
Soci utenti/fruitori	133	1	14	120
Totale	140	2	14	128

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno svolto il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso il perseguimento della piena integrazione nella Società di cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento alle persone maggiorenni in situazione di

disabilità intellettiva e relazionale, in armonia con le attese e a sostegno delle loro famiglie. Nello specifico, lo scambio mutualistico fra la società e i propri soci ed il relativo beneficio derivante dall'appartenenza alla società è così sintetizzabile: per i soci volontari, partecipare alla cooperativa spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fini di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà; per i soci fruitori, usufruire dei servizi della cooperativa.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2023 ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
Provincia Autonoma di Trento Fondo Sociale Europeo	6.080,00€	03/07/2023	Contributo sulle consulenze amministrative e gestionali per Enti del III Settore
Comunità del Primiero	86.975,00€	04/09/2023	Contributo per la gestione del servizio semiresidenziali
Comunità del Primiero	86.975,00€	14/12/2023	Contributo per la gestione del servizio semiresidenziali
TOTALE			

La Società inoltre attesta che nel corso del 2023 ha ricevuto la disponibilità in comodato gratuito dei seguenti beni strumentali:

Ente Pubblico	Bene strumentale	Vantaggio economico dichiarato dall'Ente
Comun General de Fascia	Immobile a San Giovanni di Fassa (TN)	20.000 Euro
Provincia Autonoma di Trento	Immobile ad Arco (TN)	19.908,50

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 51,064,2 alla riserva legale;
- euro 5.106,42 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 114.043,38 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 29/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Luigi Parisi, Presidente